


## Per una città più accogliente

Ho l'impressione che un numero sempre maggiore di cittadini, abbia sensibilità e apprezzamento per la tutela dell'ambiente, con particolare riguardo per i beni pubblici intesi in senso lato: la Città, i corsi d'acqua, la collina, le piazze, i viali, ecc. Da questa crescente sensibilità collettiva deriva una maggiore attenzione al problema anche da parte dell'Amministrazione Comunale, con investimento di risorse economiche. A ciò si accompagna una maggiore tutela, con provvedimenti di ordine pubblico rivolti a prevenire ed eventualmente reprimere atteggiamenti contrastanti con questo nuovo modello di cultura e di convivenza. Busca città pulita e ordinata: non è uno slogan, ma vorremmo che fosse un programma di vita amministrativa e di comportamento per ogni cittadino buschese. Non credo che questo si possa ottenere con ordinanze di tipo repressivo, bensì che si debba puntare su un'opera di persuasione e sulla sensibilità collettiva. Recentemente un giornalista tedesco, mi diceva che dalla pulizia, dal gusto dell'arredo urbano di una città si deduce il grado di civiltà, di cultura e di vita sociale dei suoi abitanti. Condivido questo giudizio e invito a trarre le debite conclusioni. Lo sforzo dell'amministrazione comunale per raggiungere questi obiettivi è stato già in passato notevole. Non starò ad elencare quello che è stato fatto, ma quello che si sta facendo e che abbiamo in programma di realizzare. Verranno distribuiti sul territorio altri cassonetti per la raccolta dei rifiuti, si sta inoltre elaborando il programma di raccolta differenziata. Il centro storico è stato dotato di servizi igienici: è allo studio la localizzazione di uno o due servizi nei punti dove la richiesta è maggiore. L'ordinanza sulla custodia dei cani non deve essere vista come un provvedimento repressivo, ma come esigenza di pulizia e di igiene pubblica. Si sta operando per il recupero di alcuni edifici pubblici importanti per il contesto della Città: l'ex peso pubblico, Casa Bargis con Porta Santa Maria, l'ex edificio delle Scuole Elementari e Piazza della Rossa. Busca è una bella Città, lo sento dire spesso, soprattutto da chi viene da fuori: sarà ancora più bella ed accogliente se sarà più pulita. Arredo urbano, fioriere, panchine, giardini, servizi fanno parte dei programmi amministrativi, impegnando risorse economiche che sono di tutti i buschesi, ma per raggiungere risultati positivi sono necessari la sensibilità e l'impegno di ogni cittadino. E' questo l'invito che come Sindaco mi sento di proporre, convinto che una città più accogliente sia il desiderio di tutti.

Il Sindaco Angelo Rosso

## Il recupero di Casa Bargis

### Un miliardo e 125 milioni per l'edificio del Centro Storico



Nella seduta del 6 febbraio scorso la Giunta Comunale ha definitivamente assegnato l'appalto per i lavori di sistemazione di Casa Bargis, nei pressi di Porta Santa Maria a ridosso delle mura trecentesche della città. La gara è stata vinta dalla ditta "Fiorini Costruzioni" di Torino che, tra le 38 aziende concorrenti, ha effettuato un ribasso del 7,77%. L'importo dei lavori è quindi stato fissato a un miliardo e 125 milioni. Il progetto per la ristrutturazione di Casa Bargis prevede la realizzazione di 12 alloggi di edilizia residenziale, di cui 11 nel nucleo principale e uno (in duplex) all'angolo tra le vie Cadorna e D'Azeglio: la superficie complessiva sarà così di 1.053 mq. L'edificio di Casa Bargis fu lasciato in eredità dall'omonima famiglia all'ospedale, ma col tempo è caduto in uno stato di degrado. Verrà comunque recuperato secondo i più moderni criteri di conservazione, proprio a motivo della sua importanza dal punto di vista storico ed urbanistico. Portoni, soglie, davanzali: tutto sarà restaurato e conservato, al fine di garantire l'effetto di continuità. Grondaie in rame, ringhiere in ferro battuto, lastre in pietra; anche il manto di coppi sarà integrato con vecchi materiali. Gli attuali infissi saranno sostituiti con serramenti idonei, simili a quelli originari ma di qualità superiore. Sarà anche prestata attenzione all'area interna del fabbricato: gli elementi decorativi scampati al degrado saranno restaurati, l'area verde sarà abbellita da percorsi pedonali aiuole.

Si tratta di interventi finalizzati ad una notevole funzionalità e, al tempo stesso, di un recupero della bellezza estetica della struttura. L'attenzione a mantenere integra la fisionomia del palazzo non escluderà quindi il miglioramento abitativo, per ottenere un adeguato isolamento acustico e termico, nonché la realizzazione dell'ascensore e l'eliminazione delle barriere architettoniche, nel rispetto della normativa vigente. Inoltre l'impianto di riscaldamento progettato è di tipo autonomo, con caldaie a metano in ogni appartamento, quello elettrico prevede i rigorosi controlli imposti dalle norme di sicurezza e quello di distribuzione idrica sarà collegato all'acquedotto comunale. Il progetto dei lavori è stato realizzato dallo Studio "Arrò Architetti" di Saluzzo: il piano finanziario da loro stilato prevedeva una base d'asta di un miliardo e 220 milioni per i lavori e 577 milioni di somme a disposizione dell'Amministrazione.

Con l'appalto di Casa Bargis il Comune ha dato un grosso contributo al risanamento di una delle zone più interessanti del centro storico. La destinazione dei 12 alloggi ad edilizia popolare permetterà di venire incontro alla crescente domanda abitativa che caratterizza la cittadina.

## Forti investimenti nel nuovo bilancio

### L'Amministrazione ha presentato il programma finanziario '96-'98

Il triennio 1996-1998 non sarà semplice per le Amministrazioni Comunali: lo Stato intende diminuire i contributi e affidare ai Comuni l'onere di reperire i fondi per ogni iniziativa. Le entrate proprie dell'Ente comunale diventano quindi determinanti, come determinanti sono l'oculatazza e il rigore in ogni intervento. Il Comune continuerà a puntare sul contenimento delle spese correnti e su una gestione attenta delle risorse, per evitare eccessivi ritocchi alle tariffe tributarie e mantenere buona la qualità dei servizi: ecco la relazione previsionale '96-'98.

**Entrate.** Vi sono comprese quelle tributarie, da trasferimenti, extratributarie, per alienazioni e da accensione di prestiti. Le entrate tributarie passeranno dagli attuali 2.522 milioni a 2.818 milioni nel '97, a 3.247 milioni nel '98: aumenti dovuti all'incremento (a livello regionale) della tassa sullo smaltimento dei rifiuti e un altro sforzo di rilievo sarà il recupero dell'evasione da cui deriveranno maggiori benefici per tutti i cittadini. Per i contributi statali non si prevedono cambiamenti sostanziali (2.894, 2.716 e 2.703 milioni): questo comporta un calo dell'incidenza percentuale dei trasferimenti sul nostro bilancio.

Lievi ritocchi saranno anche apportati alle quote tariffarie di servizi come mense scolastiche, trasporto alunni e impianti sportivi. Per il '96 si registra poi una "congiuntura" favorevole nelle entrate per alienazioni: 200 milioni dalla vendita dei loculi cimiteriali in frazione San Vitale, 30 milioni dalla vendita di un'area all'Amministrazione Postale, interventi in campo socio-assistenziale pari ai ricavi per la disciolta Ipad Casa di Riposo (totale: 1.487 milioni). L'andamento delle entrate per contrazione di prestiti nei tre anni (2.050, 300 e 600 milioni) sottolinea la volontà, da parte dell'Amministrazione, di compiere notevoli investimenti nei prossimi anni. Nel '96 si punterà maggiormente sui mutui, a motivo dei tempi lunghi - in genere due anni - tra la contrazione del mutuo e l'inizio dell'opera. Da ultimo, le partite di giro pareggiano a 506 milioni.

**Spese.** Il capitolo comprende: spese correnti, spese in conto capitale e spese per rimborso prestiti. Sulle spese correnti l'Amministrazione comunale esercita da tempo una politica di contenimento, sulla filosofia del risparmio e del "lavorare tutti di più". Dei 6 miliardi, ad esempio, solo il 20% è destinato ai salari del personale - ben al di sotto della soglia del 50%, ritenuta soddisfacente; eppure si lavora per mantenere elevato il livello di qualità dei servizi offerti. Gli altri capitoli delle spese correnti comprendono: amministrazione generale, sicurezza pubblica, istruzione e cultura (1.334, 1.440 e 1.522 milioni nei tre anni), interventi in campo sociale e trasporti. Le spese in conto capitale comprendono tutti gli interventi per le opere pubbliche: 3.786 milioni nel '96, 896 e 1.026 previsti per '97 e '98. L'Amministrazione intende concentrare gli sforzi nel '96, per intervenire nelle situazioni più urgenti. Tra queste: consolidamento della torre civica (250 milioni), ristrutturazione del fabbricato del peso pubblico (100 milioni), sistemazione delle scuole elementari (500 milioni) del cimitero San Defendente (200 milioni) e dell'edificio Casa di Riposo (400 milioni), interventi alla viabilità, illuminazione pubblica e miglioramento della sede municipale. Nel '97 300 milioni saranno destinati alla conclusione del piano di ripristino stradale, 120 alla realizzazione di un Centro Polivalente nella frazione San Chiaffredo, 40 al restauro degli affreschi della cappella di Santo Stefano e 60 per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nel '98, infine, tre interventi di rilievo: lavori al Palazzo Comunale (100 milioni), al Teatro Comunale (300 milioni) e in piazza Santa Maria (200 milioni).

## LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI – LA VOCE DEI GRUPPI

### Iniziative culturali

Ideare un programma culturale è facile e difficile allo stesso tempo. E' teoricamente facile se si considerano le svariate possibilità di proposte e di iniziative, ognuna capace - in forme diverse - di cogliere o risvegliare interessi; difficile se si vuole individuare, tra il molto che si può proporre, ciò che è più utile, interessante, desiderato. Busca ha radici antiche, e come tale ha anche un patrimonio d'arte e di cultura che le generazioni passate hanno creato e trasmesso a noi. E' compito di ogni generazione il non lasciar smarrire questo senso del passato e delle proprie radici e, se possibile, arricchirlo di vita e di umanità. In questo contesto una esigenza che è emersa negli incontri con le commissioni con finalità culturali riguarda la valorizzazione dell'attività pittorica dei fratelli Biazaci, artisti del Quattrocento originari di Busca e che a Busca - nelle cappelle di Santo Stefano e di San Sebastiano - hanno lasciato alcune delle loro opere. E' in programma il recupero-restauro degli affreschi di Santo Stefano che gradualmente hanno subito il degrado dovuto al tempo e, purtroppo, anche all'incuria degli uomini. Le modalità dell'intervento sono ancora da definire; si spera comunque in tempi non lunghi di ridare piena dignità ad un'opera che rappresenta una pagina importante per la storia di Busca. L'esiguità dello spazio non mi consente una dettagliata presentazione e motivazione delle altre iniziative, che pure ritengo di notevole rilevanza. In sintesi ricordo il trasferimento del Civico Istituto Musicale nei locali delle ex scuole elementari in Piazza della Rossa al fine di dare una sede adeguata ad una realtà culturale di primaria importanza nella nostra città: le varie iniziative atte a cercare risposte o a stimolare interesse e riflessione sui molteplici aspetti della vita di oggi, con incontri con uomini di cultura e operatori sociali, stimolo alle attività della Biblioteca Civica al fine di offrire attraverso il libro sempre nuovi elementi di riflessione e quindi di crescita, culturale e umana; attenzione e sostegno per quanti a Busca attivamente già operano nel vasto mondo della cultura e dimostrano attitudine e sensibilità in settori specifici dell'arte (musica, pittura, poesia, teatro). Possibilità e proposte non mancano; si spera, con la collaborazione di tutti, di fare un cammino insieme nella speranza di arricchire sempre più i nostri orizzonti umani e culturali.

**PierCarlo Rosso, Assessore alla Cultura**

### Panettoni e bacinelle

Sono passati dieci mesi dalle elezioni che hanno portato a palazzo San Martino quattro consiglieri della "Lista del Ponte - Busca che cambia", tra cui il sottoscritto. Crediamo di aver già dato prova a tutti gli elettori e alla maggioranza consiliare di un grande attivismo e di una giusta sensibilità alle problematiche del nostro Comune. Non è stato semplice entrare nei meandri dell'intricata macchina amministrativa. Fare opposizione significa utilizzare al meglio le uniche armi in nostro possesso: le mozioni, le interpellanze e le interrogazioni sono i mezzi giusti per tale scopo, purché siano propositivi, costruttivamente critici e altamente democratici. Il nostro attento e continuo vigilare sull'operato della maggioranza e la massima attenzione alle necessità dei buschesi hanno permesso che in aula consiliare e nelle commissioni vengano trattate le più svariate tematiche di interesse sociale: ordine pubblico, sanità, anziani, viabilità, edilizia, ambiente, cultura, sport, ecc. Chi segue i consigli comunali può confermarlo. I nostri interventi sono preceduti da studi e approfondimenti su notizie forniteci dai cittadini. Crediamo che il modo migliore di fare politica sia mantenere il contatto con la gente. Pensiamo che essere stati eletti sia un'ottima esperienza per una personale crescita morale. Poniamo al primo posto il bene comune e i valori sociali anche se, sovente, vengono scavalcati da interessi e da beghe politiche per la salvaguardia della poltrona. E' anche vero che non bastano l'impegno e la voglia di fare, perché manca effettivamente un rapporto diretto tra i cittadini e le istituzioni. Per questo motivo la figura dell'amministratore pubblico sovente viene guardata, a torto o a ragione, con sospetto. Lo stesso sospetto che ho letto negli occhi di un pensionato, volontario della Croce Rossa, che in un colloquio mi diceva: "Ha saputo, signor Vigna, che a Venezia è andato a fuoco il teatro "La Fenice"? E che il giorno dopo il Governo aveva già stanziato venti miliardi per la ricostruzione? Non pensa che rifarlo uguale sarebbe solo un falso? E poi dicono che sono senza soldi... Noi abbiamo, nella sede della guardia medica in corso Romita l'acqua che si infiltra dal tetto e siamo costretti a raccogliarla con delle bacinelle, nonostante le numerose sollecitazioni fatte al sindaco Angelo Rosso". Certo che le giuste lamentele di un cittadino non possono passare inascoltate, propongo al Sindaco, con un pizzico di ironia, che per il prossimo Natale invii, ai benemeriti volontari della C.R.I., invece dei panettoni, quintali di stivali da pesca. Al riguardo è in atto un'interpellanza del consigliere e membro della Commissione sanità dott. Diego Beltrutti. Tuttavia consiglieri ai cittadini buschesi che intendono usufruire del servizio di guardia medica di munirsi di pinne e bacinelle da tenere in mano durante la visita, nel caso che il Sindaco non trovasse quelle poche lire per la copertura del tetto. Questo come ultima spiaggia... è il caso di dirlo! Busca, 7 febbraio 1996

**Ivo Vigna, Consigliere Lista del Ponte**

### L'edilizia in collina

L'edilizia buschese cresce, e questo è un ottimo segno. Quello che lascia perplessi è il modo in cui sembra svilupparsi in certe zone. Nessuno piangerà la crescita di grigi capannoni nella zona del P.I.P.: le zone artigianali e industriali sono così dappertutto, anche se un viale con qualche albero (invece delle strade sterrate e dell'asfalto circondato da ghiaia) forse non sarebbe stato un onere eccessivo e avrebbe reso meno funebre il luogo. Fortunatamente, il "Rinascimento edilizio" buschese ha generato anche opere spettacolari. Si è visto un artistico condominio prendere forma sui terreni dell'ex proprietà Truccone, ed è nato un blocco di palazzoni che, se resterà così, riuscirà a fare un po' di invidia all'architettura sovietica degli anni Sessanta. L'opera, per di più, aggiunge un pizzico di internazionalità alla nostra città, ricordando vagamente la periferia operaia di Leningrado. Per ora l'ex area Truccone è una landa pietrosa con alti cumuli di terra dove crescono, qua e là, ridenti cespugli di ortiche, gramigne e altre sterpaglie. Ambiente ottimo per cinghiali, capre selvatiche, montanari himalayani e pastori della Barbagia. Anche se ci hanno promesso alberi, panchine e prati fioriti, per il momento non siamo molto ottimisti, ma si sa che la speranza è sempre l'ultima a morire. Quel che preoccupa di più è però la collina. Per anni e anni si è andato ripetendo in tutte le campagne elettorali e in tutti i consigli comunali che la collina buschese è una grande ricchezza di tutti, che non si tocca. Sventato il tentativo di insediare il villaggio della salvezza, della solidarietà e della speranza (che ben pochi volevano, come dimostrò un famoso referendum), ora compaiono altri segni preoccupanti. Piccole e grandi iniziative edilizie probabilmente in regola sotto il profilo giuridico, ma per nulla in regola sotto quello paesaggistico. Ogni tanto tra i castagni sorgono sinistre le gru, e in pochi giorni crescono stalle e fienili, i tetti salgono e i muri si dilatano, si moltiplicano i vani, compaiono box e garages. Qualcuno parla nei corridoi del palazzo comunale, nelle compagnie che contano e che sanno, ma anche sotto i portici di via Umberto, di insediamenti collinari tra l'alberghiero e l'assistenzial-residenziale su nel verde, a mezza costa. Nulla di provato, certamente. Ma si sente come un ronzio nell'aria. Meglio vigilare e ogni tanto fare due passi fra i boschi sopra Busca, per cercare due funghi e guardare se per caso cambia il paesaggio.

**Le Corbusier Lista Torre Civica**

### Sarà sistemata la Torre Civica

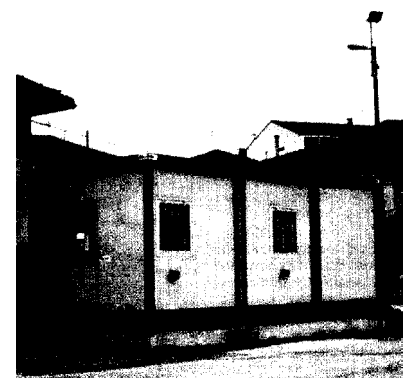


La torre del municipio, uno dei monumenti più caratteristici di Busca, verrà ristrutturata. Così ha deciso l'Amministrazione Comunale in seguito alle notizie sull'instabilità della struttura. Nei prossimi mesi sarà assegnato un incarico per un primo intervento di trecento milioni che dovrebbe assicurare la statica della struttura in cotto, simbolo di Busca.

A far temere un crollo è la parte superiore della torre che poggia su nove colonne in cotto la cui sezione risulta erosa e mancante di oltre il 50%. I rischi sono stati evidenziati da più sopralluoghi di esperti quali l'arch. Giancarlo Bravo e l'ing. Giuseppe Pistone, ordinario di statica presso il Politecnico di Torino già nel '93. L'intervento immediato dell'Amministrazione è dettato anche dalla posizione della struttura: un eventuale crollo anche solo parziale della torre potrebbe avere delle conseguenze molto serie perché la parte sottostante è occupata interamente da uffici comunali e di fianco si trova la scuola elementare. L'incarico dei lavori di ristrutturazione saranno assegnati all'ingegner Pistone e i lavori dovrebbero partire all'inizio della stagione estiva.

### Nuovo tetto per la Guardia medica

Il prefabbricato del Centro Unico di chiamata del Servizio di Guardia Medica di Corso Romita avrà presto un nuovo tetto per venire incontro alle infiltrazioni che si verificano fin dall'estate. A seguito delle segnalazioni dei responsabili della locale sede della Croce Rossa e di una interpellanza della Lista del Ponte, che ha richiamato l'urgenza del problema, la Giunta Comunale ha deliberato di approvare la relazione preventiva redatta dall'Ufficio Tecnico Comunale per la sistemazione della copertura della sede della Cri mediante una installazione di lamiere grecate, con costruzione di falde atte a raccogliere e convogliare le acque piovane negli appositi pluviali. I lavori sono stati assegnati alla ditta Fratelli Riberi di Busca per l'importo di 4 milioni e 700 mila lire. Il prefabbricato era stato installato nel 1993 e la scelta del tipo di copertura era dettata dalla limitata disponibilità di risorse finanziarie dei due enti, il Comune di Busca e l'Usl 59 che hanno concorso alla realizzazione dell'opera, ben consci fin da allora che detta soluzione non era tale da garantire la perfetta tenuta dell'acqua piovana.



## APPROVATE LE NUOVE TARIFFE COMUNALI

Una delle delibere più attese dai buschesi è stata presa alla fine del mese di dicembre, quando sono state stabilite le tariffe definitive dei servizi comunali. Contro le previsioni abbastanza preoccupanti che parlavano di massicci aumenti, è stato possibile stabilirsi su una media di aumenti di poco superiore al 2%. Il criterio di fondo è stato quello di contenere il più possibile la pressione fiscale adeguando le tariffe invariate da più tempo e quelle in cui il nostro Comune aveva dei parametri troppo bassi rispetto alla media. Molte le tariffe invariate. L'Ici rimane al 4,9 e restano sugli standards precedenti anche l'Iciap, la tassa per la affissioni e gli oneri di urbanizzazione. Godranno addirittura di diminuzioni la Tosap, grazie all'applicazione delle nuove leggi nel caso di allacciamenti alle fognature e agli acquedotti, e le mense scolastiche per cui rimane invariata la quota, ma è prevista la riduzione della quota fissa presentando un certificato medico. Aumentano del 2,5% le tariffe dell'acquedotto. Fino all'anno scorso si pagava l'acqua per uso domestico da 300 (per chi consumava da 0 a 30 mc.) a 900 lire (oltre i 120 mc.); ora le stesse tariffe saranno mutate in 308 e 923 lire. Lo stesso discorso vale per l'acqua ad uso zootecnico che passa da 250 a 256 lire in caso di un consumo fino a 80 mc. e da 450 a 461 in caso di un consumo superiore ai 120 mc. Cresce del 10% il costo del trasporto alunni. Anche la tassa rifiuti avrà un adeguamento agli standards, anche a causa dell'applicazione della nuova tassa regionale sulle discariche di 20€/Kg di rifiuti conferiti; dalle 800 lire al mq, si passerà alle 1040 al mq. Malgrado l'aumento il carico sui cittadini è ancora notevolmente inferiore di quello dei comuni vicini: Boves paga 1060, Caraglio 1065 e Dronero 1285. Il Consiglio comunale di martedì 27 febbraio ha deliberato un'ulteriore operazione che permetterà al Comune di avere un aumento della liquidità di cassa per il prossimo anno. La maggioranza ha infatti approvato la rinegoziazione dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, cogliendo l'opportunità entro il 15 marzo di consolidare i propri mutui con rispettivi tassi e scadenze. "Facendo il punto al gennaio del '96 - ha spiegato il segretario comunale durante il consiglio - si fa il totale delle quote di capitale non ancora ammortizzate in un unico mutuo che ha una durata più lunga. Il nostro comune ha quantificato 81 mutui, e la Cassa Depositi e Prestiti sarebbe d'accordo a trasformare il totale in un mutuo ventennale al 9% fisso e immutabile. Al gennaio '96 abbiamo ancora da ammortizzare più di 7 miliardi. Da qui al ventesimo anno il Comune di Busca pagherà una rata di 700 milioni annui."

### San Chiaffredo: recinzione del campo sportivo

L'impianto sportivo della frazione San Chiaffredo sarà recintato, come richiesto dai gruppi sportivi operanti nella zona al fine di migliorare la sicurezza e la funzionalità del campo stesso. La gestione degli interventi di manutenzione per l'impianto sportivo sono disciplinati da una convenzione stipulata tempo fa con l'Amministrazione di Tarantasca: per questo il Comune di Busca pagherà due terzi dei lavori, mentre quello di Tarantasca ne pagherà la terza parte. La relazione dell'Ufficio Tecnico ha previsto una spesa di 14.400.000 lire: per il Comune di Busca la spesa sarà quindi di 9.600.000. La fornitura più consistente di materiale sarà affidata in seguito ad una gara tra cinque ditte (spesa presunta: 9.750.000 lire), mentre materiali per un minore importo saranno acquistati dalle ditte fornitrici del Comune. La manodopera sarà fornita gratuitamente dai componenti della Pro Loco di San Chiaffredo.

IN AUMENTO	STABILI	IN DIMINUZIONE
- Acquedotto (2,5%) (adeguamento previsto dalla Finanziaria '95 della Legge Mercè per acque reflue e depurazione).	- I.C.I. (4,9 per mille)	- TOSAP applicazione delle riduzioni previste dalla legge (allacciamenti fognature ed acquedotto).
- Trasporti alunni (10%)	- I.C.I.A.P.	- MENSE (rimane invariata la quota, ma è prevista la riduzione della quota fissa presentando il certificato medico).
- Tassa rifiuti (da 800 a 1.040 L./mq. adeguamento necessario per l'applicazione della nuova tassa regionale sulle discariche (20 L./Kg. per rifiuti)	- TARSU	
	- 00- UU.	

## LE COMMISSIONI CONSILIARI AL LAVORO

### I RESTAURI DI SANTO STEFANO

Nelle Commissioni cultura e biblioteca, riunitesi nel mese di febbraio, sono stati analizzati i preventivi per i lavori di restauro della cappella di Santo Stefano pervenuti dalle ditte dopo il sopralluogo. Una volta espletato l'iter burocratico richiesto dalla Sovrintendenza per l'approvazione del progetto scelto dall'Amministrazione sarà possibile dare inizio ai lavori, prevedibilmente all'inizio del '97. Abbiamo preso in considerazione la proposta - pervenuta dal gestore del cinema - di organizzare una rassegna cinematografica patrocinata dall'Assessorato alla cultura e nella quale si presenterà una serie di film, destinati ad un pubblico che considera il cinema uno strumento culturale e ricreativo. Un'iniziativa analoga sarà proposta anche per i ragazzi delle scuole elementari e medie. E' stato infine presentato il calendario dei concerti primaverili "Agimus".

Boccardo Alessandra

### AZIENDE INTERESSATE A BUSCA

Aspettando che venga approvata la variante al Piano Regolatore per l'individuazione di una nuova area adibita agli insediamenti produttivi, molte aziende hanno espresso il loro interesse ad instaurarsi sul territorio buschese, altre evidenziano la necessità di ampliamento o di nuove rilocalizzazioni. Lo scopo di queste iniziative è appunto la possibilità di offrire delle aree idonee ad un prezzo accessibile in quanto non soggette a speculazioni immobiliari. Ricordando che tutto questo contribuirebbe a portare dei segnali positivi in campo economico e altresì per quanto riguarda il settore occupazionale, fiduciosamente attendiamo l'approvazione della variante affinché l'iter per l'avviamento del PIP (piano per gli insediamenti produttivi) abbia inizio.

Sergio Aimar

### I CRITERI DEL NUOVO BILANCIO

Il Bilancio che abbiamo approvato durante l'ultima riunione del Consiglio comunale è un bilancio ambizioso nei suoi programmi, ma che deve tener conto del costante ridursi dei trasferimenti statali. Il difficile momento economico ci ha consigliato di aumentare moderatamente tasse e tariffe, per non infierire ulteriormente sui contribuenti già duramente provati dal fisco. La possibilità di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ci dà l'opportunità di avere una maggiore disponibilità finanziaria, che può essere così destinata alla realizzazione di opere pubbliche di preminente interesse per la comunità (ad esempio ristrutturazione di alcuni edifici pubblici, sistemazione delle strade interne, interventi nelle frazioni, ecc.). Il Bilancio è stato esaminato ed approfondito nel corso delle ultime riunioni della Commissione Bilancio e Programmazioni, in modo che alla stesura finale di questo importante atto contabile amministrativo, nonché politico, hanno partecipato attivamente tutte quelle componenti che rappresentano la nostra Comunità.

Paola Pasquale



Il 7 gennaio 1996 si è tenuta la commemorazione della strage di Ceretto che aveva coinvolto i comuni di Busca e di Costigliole il 4 gennaio 1944. Quel giorno di 52 anni fa vennero uccisi dai tedeschi ventisette innocenti per dare una lezione e far capire alla popolazione del saluzzese che i nazifascisti non erano decisi a permettere che la mala pianta della Resistenza potesse attecchire. Oltre all'eccidio è stato ricordato l'incendio che ha coinvolto una ventina di case rurali.



FLAVIO PERNO

è stato eletto Presidente del Consiglio di Circolo Scuole Elementari di Busca

MARINO DURANDO  
è stato eletto nuovo Presidente del Consiglio di Istituto Scuole Medie di Busca





## Ancora un successo per "El Ciochè" La filodrammatica mette in scena le vicende di Ulisse Saturno

Nelle serate dei 16, 19 e 20 febbraio la filodrammatica "El Ciochè" è tornata sotto le luci della ribalta: in occasione del Carnevale è stata presentata la commedia "Ulisse Saturno farmacista notturno". Tre serate divertenti al cinema-teatro Lux, con una delle coppie più affiatate del teatro dialettale in provincia: Giangi Giordano e Gianni Paoletti. Parte dell'incasso è stato devoluto all'iniziativa parrocchiale "Centro Ragazzi di strada" di S. Quiteria, a Palmares in Brasile, e all'oratorio di Busca. La commedia è stata scritta da Amendola e Corbucci, noti per aver firmato i maggiori successi di Macario (chi non ricorda "Achille Ciabotto medico condotto?"); anche "Ulisse Saturno farmacista notturno" è un mix di comicità e buon umore, con un ritmo e un'alternanza di simpatiche vicende dei personaggi, quasi "macchiette" della vita di tutti i giorni. Ecco la trama. La vedova Emma Pochettino (interpretata da Maria Martini) è la dottoressa titolare dell'omonima farmacia. Ha una figlia, Paola (Vanessa Bianco), hostess e "in proiezione matrimoniale". Nel suo lavoro Emma è aiutata dal dottor Ulisse Saturno (Giangi Giordano), che da tempo vorrebbe diventare anche il compagno della sua vita. A completare il quadro familiare c'è il giovane nipote di Ulisse, Primo Quinto (Gianni Paoletti), ciclista mancato che è un po' la "croce quotidiana" dello zio. La figura di Luigi Castagnola (Enzo Graffino), vigile notturno e amico di Ulisse, provvede a chiudere il cerchio. Sul palco sfilano i vari clienti della farmacia: Olga dal torcicollo facile (Barbara Bonelli); Carlo Tamagnone (Alessandro Arnaudo), signore di passaggio; la coppia di smemorati Giovanni e Giulia Goffi (Alberto Rosso e Stefania Giuliano); Margherita Lavagna e Silvana Fregoni (Alessia Giordano), giovane mamma e cantante di piano bar. La vita della farmacia Pochettino filerebbe sui binari della normalità se... non ci fossero i clienti! La dabbennaggine di Quinto, l'accondiscendenza dello zio Ulisse, l'impulsività di Luigi, l'irruenza di Silvana, l'ossessiva insistenza dei coniugi Goffi: tutto contribuisce a stravolgere le normali regole di vita. La commedia si snoda in questi intrecci di situazioni, ma alla fine trionfa il buon senso. Secondo il noto adagio "tutt ass rangia"... La filodrammatica buschese "El Ciochè" ha quindi registrato un altro successo, che si unisce ad una storia tutt'altro che improvvisata. Nata 26 anni fa grazie all'impegno di Giangi Giordano, ha iniziato la sua attività nella primavera dei '70. Ha portato in scena prima testi in italiano; dal '77 si è passati ai testi in piemontese. Dal 1986 la compagnia è affiliata all'Unione Italiana Libero Teatro e alla Associazione "Sipari Sei Piemont", con tanto di agibilità ministeriale. In questi 26 anni di attività "quelli dei Ciochè" hanno portato in scena 28 commedie, nei teatri della Granda ma anche a Torino, Pinerolo, Moncalieri, Vidracco, Carema. E hanno ricevuto anche una serie di riconoscimenti, come il premio alla miglior compagnia (Pinerolo, 1988) e il terzo premio al Festival di Saluzzo (1992).

## ATTIVITA' DI GIUNTA

### TRE MILIONI PER IL TRASPORTO ATLETI

Tre milioni di lire: è questa la somma totale stanziata dalla Giunta comunale per la stagione agonistica '95/'96 come contributo alle società sportive per il trasporto degli atleti. L'interessamento dell'Amministrazione comunale è dettata dall'importanza dello sport nella formazione dei giovani; spesso l'organizzazione, inoltre, si basa su contribuzioni volontarie. La Giunta ha ritenuto di quantificare il proprio intervento nella somma di 150.000 lire circa per ogni trasferta (200.000 lire per la Podistica Buschese, le cui trasferte si prolungano per l'intera giornata). Il contributo di tre milioni di lire sarà così suddiviso: un milione alla Polisportiva, nella persona di Pantaleo Bellone; un milione alla Pallavolo Busca, nella persona del presidente Marco Gallo; 390.000 lire alla Podistica Buschese, presidente Angelo Pasero; 245.000 lire alla Pro Loco San Chiaffredo, nella persona di Nadia Torino; 365.000 lire all'ASSC, nella persona di Enzo Costa.

### CAMBIO DEL CUSTODE

La Giunta comunale ha deliberato di affidare la custodia di Palazzo San Martino per cinque anni al dipendente Amedeo Bono, necroforo comunale. L'urgenza dell'incarico era motivata dalla scadenza del contratto con la signora Pierina Donadio e dalla necessità di una persona che vigili continuamente sui locali del Palazzo Comunale. Amedeo Bono aveva dato la sua disponibilità per un rapporto "alla pari": in cambio dell'uso gratuito dell'alloggio di servizio, di energia elettrica, gas e acqua, presterà servizio come custode (servizio portineria, controllo notturno dei locali, pulizia dell'atrio e dei gabinetti, innaffiatura del giardino interno, lavori di manutenzione e continua disponibilità).



## Una targa ricordo per Padre Cortese

Il Convento dei Cappuccini ha ospitato Domenica 4 febbraio una partecipata cerimonia in ricordo di Padre Piergiuliano Cortese ad un anno dalla sua prematura scomparsa. Durante la giornata è stata ricordata la figura del cappuccino che ha lasciato un segno indelebile nel cuore dei buschesi. In suo onore è stata collocata una targa che recita: "Padre Giuliano diceva a tutti: "Ti voglio bene". Grazie perché eri un riflesso dell'Amore di Dio."

## Nuova sede per CAI e ANA

decisione è stata presa dalla Giunta Comunale per una serie di motivi. Primi fra tutti l'intenzione di mantenere la struttura per la pubblica utilità e la situazione dell'edificio, che con due piani distinti e due locali su ciascun piano si adegua bene alle richieste avanzate da Ana e Cai. La finalità associativa e le attività dei due gruppi locali ponevano da tempo l'esigenza di sedi. La concessione in locazione prevede la sistemazione del gruppo Ana al piano terreno, mentre la sezione Cai ha sede al secondo piano. Le due associazioni pagheranno un canone d'affitto di 600.000 lire ogni anno (50.000 lire al mese) per i prossimi quattro anni, a decorrere dal 1° gennaio '96: valori stabiliti in base alle condizioni dell'immobile e alle finalità sociali dei nuovi "inquilini". Dall'ammontare dell'affitto saranno detraibili le spese di manutenzione straordinaria sopportate direttamente dalle due associazioni, previo assenso dell'Amministrazione comunale. La Giunta ha anche dichiarato immediatamente eseguibile la delibera e ha affidato al Sindaco l'incarico di sottoscrivere il contratto di locazione con le due associazioni.



## Norme per la custodia dei cani

Porta la data 15 gennaio '96 l'ordinanza del Sindaco sulla custodia dei cani sul suolo pubblico: vi sono esplicitate le norme e le relative sanzioni amministrative per quanto riguarda le passeggiate con "il migliore amico dell'uomo". Su vie, piazze e altri luoghi pubblici i cani devono essere condotti e controllati dal proprietario, muniti di collare e tenuti al guinzaglio. Se la loro circolazione non comporta pericolo per gli altri utenti, è sufficiente la museruola. Una solida museruola a canestro è d'obbligo per i cani di grossa mole o di indole aggressiva, che vanno condotti con un guinzaglio corto da una persona capace di controllarli. Nei locali pubblici, poi, i cani devono essere tenuti al guinzaglio. In negozi ed esercizi pubblici in cui la merce è esposta ad altezza inferiore ai 60 cm o il proprietario ha esposto l'avviso di divieto, è vietato condurre i cani. I conduttori di cani sulle aree pubbliche devono essere muniti degli appositi mezzi per raccogliere gli escrementi prodotti dai propri animali. Devono anche evitare che i cani orinino contro muri, porte e simili. Nel caso di defecazione dell'animale sul suolo pubblico, su qualsiasi tipo di area aperta al pubblico, il conduttore è tenuto a ripulire immediatamente il luogo. Per il mancato rispetto di ciascuna di queste norme è prevista una sanzione amministrativa di 50.000 lire, mentre nel caso che non siano rimossi gli escrementi la sanzione ammonta a 100.000 lire. Le ultime due prescrizioni, sulle deiezioni degli animali e l'immediata pulizia del luogo, non vengono applicate nei confronti dei nonvedenti accompagnati dal cane guida.